

**AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA**

**Azienda speciale del Comune**

**VERCELLI**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2011**

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE CON VERBALE N. 9 DEL 12/04/2012

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011**

L'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, giovandosi di un incremento del contributo annuale da parte del Comune di Vercelli, ha chiuso l'anno 2011 con un utile d'esercizio pari ad euro 2.405, pur mantenendo nelle singole gestioni di cui si compone un andamento che deve essere analizzato attentamente.

L'anno gestionale è stato contraddistinto da due episodi che influenzeranno anche gli esercizi successivi e cioè la chiusura della parafarmacia a giugno e il nuovo contratto d'appalto per le mense, mentre il trend decrescente della spesa del SSN ha influenzato negativamente l'andamento delle quattro farmacie.

I ricavi del SSN, condizionati dalle politiche del governo e dalle riduzioni dei prezzi dei medicinali oltre al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti, hanno lo stesso segno negativo del trend nazionale anche se con percentuali fortunatamente più leggere. Qui la politica aziendale può intervenire molto poco, se non per cercare di attirare un numero maggiore di clientela.

Considerato che il fatturato deve essere incrementato per contrastare l'andamento delle vendite del SSN, l'azienda ha cercato di incentivare le vendite dei prodotti cosiddetti "da banco", i cui margini e ricavi possono essere maggiormente influenzati dalle strategie aziendali con il perseguimento dell'ottimizzazione degli acquisti anche attraverso il mantenimento di una figura di coordinamento degli stessi per tutti i punti vendita.

Nel 2011 è stata espletata, attraverso la Confservizi Lombardia, la gara per la fornitura di farmaci, parafarmaci e servizi connessi per il biennio 2012/2013 tramite grossista. La gara ha definito un aggiudicatario che ha offerto uno sconto sul farmaco etico ed equivalente del 32,55% e dell'1% su tutti gli altri prodotti.

Il settore mensa incide sempre negativamente sul bilancio ma costi e ricavi sono in linea con l'anno 2010. Il deficit del settore mensa, come relazionato nei precedenti bilanci, è strutturale in quanto la gestione è legata strettamente ad aspetti sociali e quasi totalmente avulsa da logiche economiche per cui le tariffe sono calmierate e non stabilite dalla direzione dell'Azienda mentre i costi, costituiti principalmente dal prezzo dei pasti, dal personale deputato alla gestione amministrativa, dalle spese per le commissioni di autocontrollo, sono naturalmente a prezzo di mercato.

Nel rimandare al capitolo sull'andamento della gestione per i dati numerici si ricorda che nel 2011 l'azienda ha espletato la gara per la gestione del servizio di ristorazione scolastica, sociale e per altri utenti e per la fornitura di pasti crudi per gli asili nido del Comune di Vercelli per il periodo 01.09.2011 - 31.08.2015, gara dalla quale è risultata aggiudicataria la ditta Alessio s.p.a.. E' opportuno ricordare che le spese di gara, di circa 30 mila euro, sono state interamente a carico della ditta aggiudicataria.

Nel mese di giugno 2011 è stata chiusa la parafarmacia aziendale, esercizio commerciale nato nel 2007 sulla scia delle liberalizzazioni del Decreto Legge n.223 del 4 luglio 2006 (convertito in Legge del 4 agosto 2006 n. 248 - c.d. decreto Bersani). Questo esercizio non ha mai raggiunto il break even point per i limiti di volume di vendite rispetto alle spese fisse e pertanto nel 2010 dopo aver tentato la sua alienazione con tre aste pubbliche e un tentativo di vendita a trattativa privata il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ne aveva deciso la cessazione. Il personale è stato reimpiegato nelle farmacie così come sono stati trasferiti i beni mobili.

Con riferimento alle cause legali riguardanti l'Azienda si riferisce del risultato negativo della causa in secondo grado tra l'Azienda, per conto del Comune di Vercelli, e l'ASL VC in merito alla proprietà della licenza della farmacia comunale n. 4 di Viale Garibaldi (sentenza n. 456/2011 della Corte d'Appello di Torino). Il Comune di Vercelli nel corso dell'esercizio 2011 ha promosso impugnazione della sentenza 456/2011, pronunciata dalla Corte d'Appello di Torino, avanti alla Corte Suprema di Cassazione.

In data 27 settembre 2011 si è tenuta presso il Tribunale di Vercelli – Sezione Lavoro la prima udienza della causa contro l'AFM che il sig. Romerio ha promosso per rivendicare la natura subordinata del rapporto di lavoro con qualifica dirigenziale a far data da luglio 1999 nonché le conseguenti differenze retributive spettanti per il periodo 01/01/2004-30/06/2009.

All'udienza il giudice ha esperito velocemente il tentativo di conciliazione (risultato infruttuoso), verbalizzando le rispettive posizioni e quindi ha rinviato la causa al 22 febbraio 2012 dove, dopo breve discussione, il giudice si è riservato di decidere sulla ammissione o meno delle prove.

### **Situazione dell'Azienda**

Si espone ora la situazione dell'Azienda sotto il profilo patrimoniale e finanziario.

Il patrimonio netto è pari ad euro 191.611 costituito dalla somma del capitale di dotazione, delle riserve accantonate negli scorsi periodi già decurtate delle perdite anni precedenti e dell'utile d'esercizio 2011. Il patrimonio netto è superiore alle immobilizzazioni nette, che sono pari ad euro 136.558.

Il capitale investito si concentra per la quasi totalità nella parte dell'attivo circolante, il cui ammontare complessivo è pari ad euro 2.252.488. Si evidenzia la presenza di rimanenze finali di merci per euro 650.060 e crediti a breve termine per un totale di euro 938.565. Con particolare riferimento a quest'ultima posta si evidenzia che:

- Euro 223.607 sono rappresentati da crediti per ricette mutualistiche nei confronti dell'ASL VC che alla data di redazione del bilancio sono stati già introitati;
- Euro 434.356 sono costituiti da crediti nei confronti del Comune di Vercelli per contributi e cessioni merci.

Le disponibilità liquide sono pari ad euro 663.863 con un incremento di euro 74.864 rispetto al 2010.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari ad euro 1.634.825, per la maggior parte rappresentata da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.303.977, dal debito nei confronti dell'ASL VC per euro 115.720 dovuto all'anticipo erogato dalla stessa nel mese di dicembre 2011 e conguagliato nel mese di gennaio 2012. E' altresì presente un debito verso il personale dipendente di euro 21.206 costituito dagli emolumenti straordinari di dicembre, dalle ferie residue non usufruite e dal premio annuo non ancora corrisposto.

Non sono presenti passività a lungo termine.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta positivo e pari ad euro 617.663 ed evidenzia una gestione finanziaria equilibrata.

Il margine di tesoreria, che scaturisce dalla differenza tra l'attivo circolante, calcolato al netto delle rimanenze, ed il passivo a breve, è invece negativo ed è pari ad euro 32.397 ma in miglioramento rispetto all'anno 2010. Lo stesso dato può essere espresso tramite il tasso di liquidità secondaria che esprime il rapporto fra le liquidità immediate e differite e le passività a breve termine che a fine esercizio è pari a 0,98 contro lo 0,91 del 2010, quindi molto vicino al limite della sufficienza.

La gestione finanziaria incide positivamente in termini economici per un importo pari ad euro 7.773 in controtendenza con gli ultimi bilanci perché si è rafforzato il montante depositato.

La situazione fiscale dell'Azienda è regolare: risultano infatti pagate le imposte a carico dell'esercizio mentre le imposte dirette dovute all'Erario per l'anno 2011 sono state addebitate al conto economico.

### **Andamento della gestione**

Il risultato d'esercizio 2011 è del tutto in linea con l'anno precedente ma risente positivamente dell'aumento del contributo comunale. Di seguito si esamina la gestione analizzando i tre settori di cui si compone la sfera economica.

Con riguardo al settore farmacie, il vero core business aziendale da cui dipende il trend economico dell'intera azienda, si deve innanzitutto sottolineare che anche l'anno 2011 è stato interessato dai seguenti avvenimenti:

- Sconto generalizzato del 5,00% sul prezzo al pubblico, a carico dell'industria farmaceutica introdotto dall'Agenzia Italiana del Farmaco con delibera n. 26 del 27 settembre 2006 con decorrenza 1 ottobre 2006 o in alternativa adozione del meccanismo del payback;
- Introduzione della facoltà per le farmacie pubbliche e private di applicare sconti liberi sui prodotti farmaceutici prevista dal Decreto Legge n.223 del 4 luglio 2006 (convertito in Legge 4 agosto 2006 n. 248 - c.d. decreto Bersani) e recentemente dal Decreto Legge n.201 del 6 dicembre 2011 (convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214 - c.d. decreto salva Italia);
- legge Finanziaria 2007 che ha sancito la libera applicazione del prezzo al pubblico dei medicinali non soggetti a prescrizione medica da parte di ciascun titolare di farmacia purché chiaramente reso noto al pubblico mediante listini o altre equivalenti modalità;
- nel corso dell'esercizio 2011 sono stati reintrodotti sconti a favore della clientela in relazione al carattere sociale delle farmacie comunali;
- decreto-legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, che ha introdotto una trattenuta a carico della spesa farmaceutica pari all' 1,82%.

I dati della spesa farmaceutica riferiti all'Azienda confermano il trend negativo registrato in Italia nelle vendite dei prodotti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) con percentuali di flessione nazionale pari al 7,7% (periodo gennaio-settembre 2011 sullo stesso periodo 2010) da imputare sia alla politica di contenimento della spesa del SSN voluta dal governo, sia alla possibilità di commercializzare in sostituzione dei medicinali brevettati i cosiddetti medicinali "generici" che essendo venduti ad un prezzo inferiore limitano la possibilità di aumentare i volumi di fatturato. I dati aziendali segnalano una flessione dei ricavi da SSN dell'1,19%, un dato ben al di sotto del dato nazionale ricordato sopra; inoltre il peggioramento segnato tra 2010 e 2011 è molto più contenuto rispetto allo stesso tra 2009 e 2010. I dati nazionali delle ricette registrano nei primi nove mesi del 2011 un incremento del numero di ricette, dato presente anche a livello aziendale, segnale che si prescrivono più farmaci ma di prezzo mediamente più basso. Dai dati presentati si evince un numero complessivo delle

ricette mutualistiche, rimaste pressoché costanti: 165.720 nel 2011 contro 159.413 nel 2010 con un incremento del 3,96% che conferma quanto detto. L'unico dato positivo rispetto al 2010 sono gli incassi da tickets, essendo terminate alcune esenzioni proprie della regione, ma questo è compensato dalla riduzione del SSN.

Il numero degli scontrini emessi si attesta invece a 207.247 con una riduzione rispetto al 2010 pari allo 0,68% dato che come vedremo è dello stesso segno, anche se più marcato, della variazione dei valori economici delle vendite da banco.

Infatti nelle vendite dirette quali i prodotti da banco (ad esempio medicinali senza prescrizione) ed altri (ad esempio alimentari, dietetici e articoli complementari) si deve registrare una leggera flessione pari all'1,37% rispetto al dato 2010 che in termini assoluti si traduce in un minor fatturato di circa 35.209 euro. Questo risultato si innesta purtroppo in un trend negativo dal 2009 dovuto anche alla crisi economica che ha colpito l'economia nazionale.

Infine un'annotazione sui ricavi da DPC che solamente nel 2011 coprono l'intero anno solare per cui l'incremento rispetto al 2010 è fisiologico e non commentabile.

La tabella di seguito riportata evidenzia quanto esposto:

tipologia di ricavo	Anno 2010	Anno 2011	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
<b>Tickets</b>	200.649	250.337	+49.688	+24,76%
<b>Ricette mutualistiche</b>	3.014.340	2.926.472	-87.868	-2,91%
<b>Totale prestazioni SSN</b>	<b>3.214.989</b>	<b>3.176.809</b>	<b>-38.180</b>	<b>-1,19%</b>
<b>Vendite dirette</b>	2.562.029	2.526.820	-35.209	-1,37%
<b>Totale</b>	<b>5.777.018</b>	<b>5.703.629</b>	<b>-73.389</b>	<b>-1,27%</b>
<b>Ricavi DpC</b>	12.321	37.942	+25.621	
<b>Totale ricavi</b>	<b>5.789.339</b>	<b>5.741.571</b>	<b>-47.768</b>	<b>-0,83%</b>
<b>Numero ricette</b>	<b>159.413</b>	<b>165.720</b>	<b>+6.307</b>	<b>+3,96%</b>

Il servizio di mensa scolastica e popolare presenta nel 2011 un fatturato di euro 776.228 oltre a ricavi per rimborsi di euro 36.070. Il fatturato si è ridotto del 4,38% rispetto al 2010 ma sono opportune due considerazioni: primo nel 2010 era presente anche la fatturazione al comune del rimborso pasti insegnanti, secondo al Comune rimangono le funzioni di indirizzo (individuazione dei soggetti destinatari dei servizi, dei luoghi di somministrazione, dei criteri per usufruire delle agevolazioni e soprattutto della determinazione delle tariffe) e le funzioni di controllo (regolamentazione del funzionamento della Commissione mensa, controlli a sorpresa presso le mense, promozione di sondaggi fra gli utenti) e di conseguenza le tariffe sono suddivise per fasce di reddito degli utenti per cui solamente la fascia più alta, peraltro in esigua percentuale, copre i costi sopportati. E' logica conseguenza che l'intervento sui ricavi

della mensa è impossibile e bisogna solo sperare che di anno in anno la situazione reddituale delle famiglie migliori così che più soggetti si allochino verso le fasce alte e per l'azienda più remunerative.

In merito ai crediti vantati dall'ente nei confronti degli utenti morosi, permane la difficoltà di procedere all'introito, soprattutto quando le famiglie non hanno più i figli che frequentano la scuola o si sono trasferite.

Il servizio mensa ha influito negativamente sul bilancio 2011 per circa 904.740 euro con un +8,55 % rispetto all'anno precedente dovuto principalmente alle minori entrate per rimborsi pasti.

Come menzionato in premessa in data 31 agosto 2011 è scaduto l'appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica sociale e per altri utenti e per la fornitura di pasti crudi agli asili del comune di Vercelli. Nel mese di maggio è stata indetta gara con procedura aperta per un nuovo appalto per il periodo 1 settembre 2011 – 31 agosto 2015 che ha visto aggiudicare nel mese di agosto il servizio nuovamente alla ditta Alessio s.p.a.. Inoltre, stante la necessità di rispettare dei termini tecnici della gara, si è resa necessaria la proroga del precedente appalto per ulteriori due mesi per cui di fatto il nuovo affidamento ha avuto inizio il 1 novembre 2011 (contratto Notaio Torelli rep. 13234 – raccolta 5338). Come da termini della gara il soggetto affidatario è stato tenuto a rimborsare euro 30.000 per le spese di gara sostenute per cui il procedimento amministrativo non ha gravato negativamente sul risultato d'esercizio.

Il bilancio settoriale della parafarmacia è poco significativo essendo un esercizio commerciale che è cessato nel primo semestre dell'anno ed inoltre con l'ultimo periodo vissuto come un vero periodo di liquidazione di parte delle rimanenze (perdita di 57.342 euro). Quindi a fronte dei costi fissi che si sono protratti solamente per sei mesi, il ricarico sulle vendite è stato limitato dalla necessità di smaltire quella parte di magazzino non allocabile presso le farmacie.

Si ricorda brevemente la storia recente dell'esercizio. Il nuovo esercizio commerciale sino dall'apertura avvenuta nell'anno 2007 non ha mai prodotto un profitto tale da coprire i costi fissi necessari per il funzionamento, costituiti da locazione dei locali, spese del personale ed ammortamenti dei cespiti per cui già nel 2010 il Consiglio di Amministrazione ne aveva deliberato la cessione. Sono state espletate tre gare ad evidenza pubblica per la cessione partendo da una base d'asta di euro 155.659 per poi scendere al ribasso, oltre ad un avviso pubblico di vendita a trattativa privata. Purtroppo tutte le procedure sono andate deserte per cui negli ultimi giorni dell'anno 2010 è stato disdettata la locazione dei locali con effetto, a termini di contratto, dal giorno 30 giugno 2011.

Sul bilancio 2011 la chiusura della parafarmacia incide per euro 11.680, il valore residuo ancora da ammortizzare delle spese per interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sui locali in locazione.

Il personale della parafarmacia è stato utilizzato presso le farmacie anche per coprire assenze per ferie, malattie e assenze dovute ai turni di servizio. I beni mobili sono stati riadattati presso le farmacie, in sostituzione di quelli più obsoleti.

Con riferimento ai costi di esercizio si fornisce il confronto con i valori del bilancio precedente valutando le principali categorie di costo:

descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
<b>Acquisto di merce</b>	4.086.541	4.064.534	-22.007	-0,54%
<b>Prestazioni di servizi</b>	1.890.187	1.918.671	28.484	+1,51%
<b>Godimento beni di terzi</b>	109.606	97.813	-11.793	-10,76%
<b>Personale</b>	946.715	977.195	30.480	+3,22%
<b>Ammortamenti e svalutaz.</b>	62.372	48.312	-14.060	-22,54%
<b>Variazione delle rimanenze</b>	89.738	2.021	-87.717	
<b>Altri accantonamenti</b>	0	0	0	
<b>Oneri diversi di gestione</b>	52.857	63.712	10.855	+20,54%
<b>Totale</b>	7.238.016	7.172.258	-65.758	-0,91%

Anche il rapporto tra il costo del venduto e i ricavi tipici (derivanti dalla gestione delle farmacie) conferma una conduzione attenta anche per l'anno 2011, ancorché influenzata dalla dinamica delle scorte di magazzino.

	2010	2011
<b>Costo del venduto</b>	3.941.075	3.938.466
<b>Ricavi farmacie</b>	5.789.339	5.741.570
<b>Rapporto</b>	0,680	0,685

Il dato della tabella precedente dimostra che il rapporto tra costi e ricavi è rimasto invariato, segno che la politica degli acquisti, migliorando la scontistica e incrementando gli acquisti diretti, ha portato risultati; in termini assoluti la riduzione di fatturato ha portato un minor guadagno di euro 45.160 nella gestione farmacie anche se tra i singoli esercizi commerciali vi sono sostanziali differenze.

Con riferimento all'intera azienda i costi sono diminuiti e da un'attenta analisi emerge quanto segue:

- i costi per le materie prime hanno subito un decremento in relazione alle minori vendite;



- i costi per i servizi sono lievitati per il sostenimento delle spese per la gara della mensa (completamente coperte dal rimborso dell'appaltatore), per le spese di manutenzione ordinaria in particolare la riallocazione dei mobili e attrezzature della parafarmacia mentre di segno opposto la riallocazione del costo del direttore generale passato dalla classificazione servizi a spese di personale pur in invarianza di compenso;
- gli oneri di gestione hanno subito un aumento con particolare riguardo alla perdita contabile del valore della manutenzione sui locali della parafarmacia in seguito alla restituzione dei locali e al reinserimento dei compensi del Collegio dei Revisori 2011 e secondo semestre 2010 dopo i chiarimenti della circolare n. 33 del 28/12/2011 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato su quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
- la riduzione delle spese per godimento beni di terzi deve la sua contrazione alla disdetta dal 1 luglio 2011 del contratto di locazione della parafarmacia;
- le spese per il personale dipendente sono rimaste invariate e l'incremento riportato in tabella, come sopra citato, è dovuto alla diversa classificazione del compenso al direttore generale oltre agli oneri previdenziali a carico ente che nel 2010 trovava posto nella voce "spesa per servizi" mentre nel 2011 è stato classificato tra le spese di personale.

### **Investimenti**

Nel 2011 non sono stati effettuati nuovi investimenti, salvo la sostituzione dei beni danneggiati o rottamati. Merita menzionare la realizzazione del nuovo sito internet aziendale.

### **Costi sociali**

La politica sociale a carico dell'Azienda nel 2011 si è concretizzata nei seguenti interventi:

- continuazione della scontistica sul parafarmaco a favore della clientela;
- la Regione Piemonte ha stabilito di erogare per ciascun nuovo nato nel 2011, residente nel territorio regionale, il cosiddetto "voucher bebè", che consiste in 250 euro spendibili nelle farmacie e nei supermercati per l'acquisto di prodotti per la prima infanzia. L'azienda ha aderito all'iniziativa innalzando del 10% il valore del voucher;
- continuazione della scontistica favorevole sui prodotti per l'infanzia e la vendita a prezzo di costo del latte artificiale;

- prosecuzione nel periodo 01.10.2011-31.08.2012 del progetto di riabilitazione dentale mobile gratuita a favore di soggetti indigenti individuati dai Servizi Sociali;
- proroga della “social card” a vantaggio di pensionati ultrasessantacinquenni e famiglie con figli con meno di tre anni in possesso di particolari requisiti;
- organizzazione nel mese di ottobre del convegno “Alimentazione e dintorni nell’età pediatrica” destinato a medici di base, pediatri, nutrizionisti, psicologi, dirigenti ed insegnanti scolastici, alunni e genitori;
- adesione alla Giornata di Raccolta del Farmaco promossa dal Banco Farmaceutico, consistente nella meritevole raccolta, presso le farmacie aperte al pubblico che aderiscono all’iniziativa, di farmaci a favore di persone indigenti, in collaborazione con gli enti assistenziali operanti sul territorio;
- adesione alla settimana nazionale della Spina Bifida “Che sia maschio o femmina.... L’importante è che sia sano” campagna di prevenzione a cura di ASSOFARM svoltasi nel mese di ottobre.

#### **Evoluzione della gestione**

Alla luce di quanto esposto il 2012, salvo altri eventuali interventi legislativi penalizzanti, si caratterizzerà per :

- la proroga al 31 dicembre 2012 del cosiddetto payback con conseguente applicazione dello sconto ai farmaci di classe A ;
- estensione della base imponibile su cui calcolare la trattenuta 1,82% ex leggi 122/2010 e 10/2011;
- riqualificazione dei locali della farmacia comunale n. 3 (tinteggiatura, rifacimento pavimento);
- avvio del “Progetto Buon samaritano Alimenti destinati al Centro di Accoglienza Notturna Santa Teresa ai sensi della legge 155/2003” cioè stipula di apposita convenzione al fine di recuperare i pasti rimasti inutilizzati presso le mense scolastiche che la ditta Alessio Spa prepara in eccesso rispetto alle prenotazioni giornaliere destinandoli agli ospiti del centro di accoglienza stesso;
- ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica 2010 attuato attraverso la determina AIFA del 07/02/2012 che incrementa dallo 0,6 allo 0,73% lo sconto a carico delle farmacie a partire dal 1 marzo 2012 e per sei mesi.

Vercelli, 12/04/2012

**STATO PATRIMONIALE (D.M.26/04/95)**

	2010		2011	
<b>ATTIVO</b>				
<b>A Credito per capitale di dotazione non versato</b>	-	-	-	-
<b>B Immobilizzazioni</b>				
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		26.857		8.449
3 utilizzazione opere dell'ingegno	53.711		51.011	
7 altre	13.302		3.017	
meno fondo di ammortamento	- 40.156		- 45.579	
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		151.624		128.109
1 terreni e fabbricati	121.889		121.889	
2 impianti e macchinario	9.456		9.215	
3 attrezzature industriali e commerciali	446.788		443.360	
4 altri beni	14.092		14.092	
5 immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
meno fondo di ammortamento	- 440.601		- 460.447	
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>178.481</b>		<b>136.558</b>
<b>C Attivo circolante</b>				
<b>I RIMANENZE</b>				
4 prodotti finiti e merci		652.081		650.060
<b>II CREDITI</b>				
1 verso utenti e clienti	394.818		523.633	
4 verso il Comune	386.066		402.305	
4-bis crediti tributari	2.091		24.328	
4-ter imposte anticipate	6.780		6.780	
5 verso altri	120.272		4.313	
meno fondo svalutazione crediti	- 16.738	893.289	- 22.794	938.565
<b>III ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5 altri titoli		-		-
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
1 depositi bancari e postali	549.750		637.796	
3 denaro e valori in cassa	39.249	588.999	26.067	663.863
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>2.134.369</b>		<b>2.252.488</b>
<b>D Ratei e risconti</b>		18.230		6.849
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>2.331.080</b>		<b>2.395.895</b>
Conti d'ordine		-		-
<b>PASSIVO</b>				
<b>A Patrimonio netto</b>				
<b>I CAPITALE DI DOTAZIONE</b>		17.494		17.494
<b>III RISERVA DI RIVALUTAZIONE</b>		-		-
<b>IV FONDO RISERVA</b>		-		110
<b>VI RISERVE STATUTARIE - F.DO RINNOVO SVILUPPO</b>		91.117		91.117
<b>VII ALTRE RISERVE</b>		80.485		80.485
1 f.do di riserva per rischi generali e di autoassicurazione	80.484		80.484	
2 altre riserve	1		1	
<b>Tot.I/VII</b>		189.096		189.206
<b>IX UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		2.209		2.405
<b>TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO</b>		<b>191.305</b>		<b>191.611</b>
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>				
2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE		365		108
3 ALTRI		24.653		24.653
<b>TOTALE FONDI (B)</b>		<b>25.018</b>		<b>24.761</b>
<b>C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		485.501		539.007
<b>D Debiti</b>				
6 DEBITI VERSO FORNITORI (entro l'anno)		1.267.788		1.303.977
10 DEBITI VERSO COMUNE		6.550		8.771
11 DEBITI TRIBUTARI (entro l'anno)		46.004		24.766
12 DEBITI VERSO ISTITUT.DI PREVID. E DI SIC.SOC.		47.788		46.207
13 ALTRI DEBITI		257.095		251.104
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>1.625.225</b>		<b>1.634.825</b>
<b>E Ratei e risconti</b>		4.031		5.691
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>2.331.080</b>		<b>2.395.895</b>
Conti d'ordine		-		-

**CONTO ECONOMICO ( D. M. 26/04/95)**

	2010		Previsione 2011		2011	
<b>A Valore della produzione</b>						
1 ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.809.015		7.161.000		6.572.307
5 altri ricavi e proventi:		467.381		211.600		621.098
a) contributi in conto esercizio	412.000		150.000		550.000	
b) altri ricavi	50.148		61.000		38.246	
c) rimborsi	5.233		600		32.852	
<b>TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>7.276.396</b>		<b>7.372.600</b>		<b>7.193.405</b>
<b>B Costi della produzione</b>						
6 materiali		4.086.541		4.325.000		4.064.534
7 servizi:		1.890.187		1.825.600		1.918.671
a) spese per lavori, manutenz., riparazioni	29.213		24.000		42.742	
b) spese per altri servizi	1.860.974		1.801.600		1.875.929	
8 godimento beni di terzi		109.606		97.000		97.813
9 personale:		946.715		923.000		977.195
a) salari e stipendi	665.627		923.000		684.860	
b) oneri sociali	224.152		-		228.969	
c) trattamento di fine rapporto	56.936		-		63.366	
e) altri costi	-		-		-	
10 ammortamenti e svalutazioni		62.372		51.000		48.312
a) delle immobilizzazioni immateriali	25.762		-		8.440	
b) delle immobilizzazioni materiali	36.610		51.000		33.816	
d) svalutazioni crediti	-		-		6.056	
11 variazione delle rimanenze		89.738		60.000		2.021
12 accantonamenti per rischi		-		-		-
13 altri accantonamenti		-		-		-
14 oneri diversi di gestione		52.857		73.000		63.712
a) imposte e tasse	14.965		15.000		14.983	
b) spese di gestione	37.892		58.000		48.729	
<b>TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>7.238.016</b>		<b>7.354.600</b>		<b>7.172.258</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>38.380</b>		<b>18.000</b>		<b>21.147</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>						
16 altri proventi finanziari		4.702		2.000		7.785
d) diversi	4.702		2.000		7.785	
17 oneri finanziari:		-		-		-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>4.702</b>		<b>2.000</b>		<b>7.785</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanz.</b>						
<b>E Proventi e oneri straordinari</b>						
20 proventi:		-		-		-
a) plusvalenze da alienazioni		-		-		-
b) sopravven.attive/insussistenze su pass.		-		-		-
d) altri		-		-		-
21 oneri:		-		-		-
a) minusvalenze		-		-		-
b) sopravven.pass/insussistenze su attiv.		-		-		-
c) altri		-		-		-
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>43.082</b>		<b>20.000</b>		<b>28.932</b>
22 imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		40.873		20.000		26.527
-IRAP	28.455		20.000		26.755	
-IRES	12.418		-		228	
<b>23 utile dell'esercizio</b>		<b>2.209</b>		<b>-</b>		<b>2.405</b>

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI  
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI ACCUMULATI**

	Saldo al 31/12/2010	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
SOFTWARE	53.710,65		2.700,00	51.010,65
SITO INTERNET		2.400,00		2.400,00
SPESE DI MANUTENZIONE DA AMMORTIZZARE	<u>13.301,99</u>	<u>233,60</u>	<u>11.680,00</u>	<u>1.855,59</u>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	67.012,64	2.633,60	14.380,00	55.266,24
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
<b>FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI</b>				
Fabbricato uso commerciale (Farmacia Comunale n.4)	121.889,24			121.889,24
Impianti generici e specifici	<u>9.455,95</u>	<u>1.050,00</u>	<u>1.291,00</u>	<u>9.214,95</u>
	131.345,19	1.050,00	-	131.104,19
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI</b>				
Automezzo	9.352,06			9.352,06
Mobili arredi e macchine ordinarie d'ufficio	117.238,41	5.220,00	178,90	122.279,51
Macchine elettromecc.elettroniche compresi i computers	126.780,11	858,00	12.366,62	115.271,49
macchinari,apparecchi,attrezzature varie	<u>193.417,20</u>	<u>3.280,00</u>	<u>240,00</u>	<u>196.457,20</u>
	446.787,78	9.358,00	12.785,52	443.360,26
<b>ALTRI BENI</b>				
(Spese impianto)	14.091,98	-	-	14.091,98
Beni valore inferiore a 516 euro	<u>9.423,70</u>			<u>9.423,70</u>
	23.515,68	-	-	23.515,68
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<u>601.648,65</u>	<u>10.408,00</u>	<u>12.785,52</u>	<u>597.980,13</u>
	Saldo fondo ammortamento al 31/12/2010	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo fondo ammortamento al 31/12/2011
<b>AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
Software (20%)	40.155,59	6.721,53	1.778,00	45.099,12
Spese di manutenzione (ammort.diretto 20%)		1.238,72		1.238,72
sito internet (20%)		480,00		480,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<u>40.155,59</u>	<u>8.440,25</u>	<u>1.778,00</u>	<u>8.448,40</u>
<b>AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>				
Fabbricato uso commerciale (3%) (Farmacia Comunale n.4)	63.955,37	3.656,68	-	67.612,05
Impianti generici e specifici (30%)	<u>9.455,95</u>	<u>78,75</u>	<u>1.291,00</u>	<u>8.243,70</u>
	73.411,32	3.735,43	-	75.855,75
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI:</b>				
Automezzo (25%)	9.352,08			9.352,08
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio (12%)	74.237,93	12.609,05	178,90	86.668,08
Macchine elettromecc.elettroniche compresi i computers (20%)	101.170,71	10.522,95	133,00	111.560,66
Arredamento,macchinari,apparecchi,attrezzature varie (15%)	<u>168.336,88</u>	<u>6.948,31</u>	<u>12.366,62</u>	<u>162.918,57</u>
	353.097,60	30.080,31	12.678,52	370.499,39
<b>ALTRI BENI</b>				
(Spese impianto)	14.091,98			14.091,98
Beni valore inferiore a 516 euro	<u>9.423,70</u>			<u>9.423,70</u>
	23.515,68	-	-	23.515,68
	<u>450.024,60</u>	<u>33.815,74</u>	<u>12.678,52</u>	<u>469.870,82</u>
<b>TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO ANNUALE</b>		<u>42.255,99</u>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				<u>128.109,31</u>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>				<u>136.557,71</u>

CONTO ECONOMICO ( Analitico ) - Esercizio 2011 - COSTI

SPESA E PERDITE	Competenza 2008	Competenza 2009	Competenza 2010	Competenza 2011	Previsioni 2011
Esistenze iniziali	731.909	876.419	741.819	652.081	60.000
Spese per acquisti	5.003.967	4.421.755	4.086.541	4.064.534	4.325.000
Spese per lavori,manutenz.e ripar.	27.252	27.054	29.213	42.742	24.000
Spese per prestazione di servizi	1.843.100	1.797.160	1.860.974	1.875.929	1.801.600
Godimento beni di terzi	102.569	106.260	109.606	97.813	97.000
Spese di personale	998.524	978.411	946.715	977.195	923.000
Salari e stipendi	704.914	684.899	665.627	684.860	923.000
Oneri sociali	233.525	236.658	224.152	228.969	-
Altri costi	510	510	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	59.575	56.344	56.936	63.366	-
Imposte e tasse	12.026	13.678	14.965	14.983	15.000
Interessi su debiti v/soc.contr.entri	-	-	-	-	-
Spese generali	95.056	69.762	37.892	48.729	58.000
Ammortamenti	75.746	72.822	62.372	42.256	51.000
Ammortamenti ordinari (su beni materiali)	38.342	39.732	36.610	33.816	51.000
Ammortamenti spese di manutenz. (su beni immat)	37.404	33.090	25.762	8.440	-
Accantonamenti	-	-	-	6.056	-
Sopravvenienze passive e insuss.attive	-	-	-	-	-
Irap	18.685	17.154	28.455	26.755	20.000
Ires	55	2.167	12.418	228	-
Somma dei componenti negativi del reddito	8.908.779	8.382.642	7.930.970	7.848.845	7.374.600
Utile	-	265.251	2.209	2.405	-
<b>T O T A L E</b>	<b>8.695.902</b>	<b>8.117.391</b>	<b>7.933.179</b>	<b>7.851.250</b>	<b>7.374.600</b>

CONTO ECONOMICO (Analitico) - Esercizio 2011 - RICAVI

RENDITE E PROFITTI	Compenza 2008	Compenza 2009	Compenza 2010	Compenza 2011	Previsioni 2011
Ricavi da vendite e prestazioni	7.586.094	7.180.538	6.809.015	6.572.307	7.161.000
Altri ricavi	64.863	26.355	50.148	38.246	61.000
Rimborsi diversi	6.247	10.720	5.233	32.852	600
Contributi da terzi	105.000	150.000	412.000	550.000	150.000
Storni di ammort. di att. smobilizz.	-	-	-	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze su passività	16.540	-	-	-	-
Interessi su titoli di Stato e inv. finanz.	-	-	-	-	-
Interessi su dep. Bancari e C/Cassiere	40.438	7.878	4.642	7.773	2.000
Proventi diversi	301	81	60	12	-
Rimanenze finali	876.419	741.819	652.081	650.060	-
Somma dei componenti positivi del reddito di esercizio	8.695.902	8.117.391	7.933.179	7.851.250	7.374.600
<b>TOTALE</b>	<b>8.695.902</b>	<b>8.117.391</b>	<b>7.933.179</b>	<b>7.851.250</b>	<b>7.374.600</b>

CONTO FINANZIARIO GENERALE - Esercizio 2011

		EURO
SALDO BANCHE AL 1° GENNAIO 2011	+	549.749,65
RISCOSSIONI	+	7.598.004,94
PAGAMENTI	-	7.511.478,71
<b>SALDO C/C BANCARIO AL 31 DICEMBRE 2011</b>		<b>636.275,88</b>
REGISTRAZIONI COMPETENZA 2011 SU E/C 2012	+	1.538,68
	-	18,45
<b>SALDO CONTABILE C/C BANCARIO AL 31 DICEMBRE 2011 +</b>		<b>637.796,11</b>



**ESTRATTO CONTO DEI RAPPORTI CON IL COMUNE DI VERCELLI**

				EURO
Fattura n°.	7/S	del	29/08/2011	1.110,84
Fattura n°.	8/S	del	29/08/2011	874,02
Fattura n°.	24/F1	del	29/08/2011	90,67
Fattura n°.	65/F3	del	25/07/2011	10,26
Fattura n°.	80/F3	del	13/09/2011	101,61
Fattura n°.	86/F3	del	04/10/2011	32,17
Fattura n°.	93/F3	del	12/10/2011	6,93
Fattura n°.	103/F3	del	02/11/2011	25,80
Fattura n°.	113/F3	del	30/11/2011	52,40
SALDO A CREDITO DA FATTURE				2.304,70
contributo 2011 ancora da erogare				400.000,00
<b>TOTALE A CREDITO</b>				<b>402.304,70</b>

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE PER SINGOLA GESTIONE - Esercizio 2011

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	PARAFARM.	MENSE SCOLASTICHE	TOTALE GENERALE
Ricavi da vendita di medicinali	1.752.168	1.613.186	1.394.233	981.983	54.508	776.229	6.572.307
Contributi in c/esercizio						-	-
Proventi e ricavi diversi	6.912	6.376	7.035	2.339	162	36.070	58.894
	1.759.080	1.619.562	1.401.268	984.322	54.670	812.299	6.631.201
Acquisto di merci + - variazioni scorte dirette	1.191.278	1.103.359	935.963	707.866	51.289	70.356	4.060.111
	567.802	516.203	465.305	276.456	3.381	741.943	2.571.090
Spese acquisizione servizi diretti e godimento beni di terzi (*)	97.118	100.320	106.880	56.893	43.417	1.598.683	2.003.311
	470.684	415.883	358.425	219.563	40.036	856.740	567.779
Spese di personale	145.746	150.905	148.020	117.476	8.899	33.824	604.870
Oneri sociali	48.732	50.479	49.300	39.438	3.273	11.204	202.426
Indennità licenziam.erogate (al netto degli utilizzi)	240	-	-	-	-	-	240
	275.966	214.499	161.105	62.649	52.208	901.768	239.757
Accantonamento T.F.R.	9.986	12.080	13.364	11.003	1.192	2.528	50.153
	265.980	202.419	147.741	51.646	53.400	904.296	289.910
Ammortamenti	4.774	8.405	7.929	6.765	3.942	444	32.259
Utile lordo prima delle spese comuni =	261.206	194.014	139.812	44.881	57.342	904.740	322.169
Spese econom.e spese prestaz. servizi comuni spese generali comuni,ammortam.uffici,spese personale ammin.						-	218.888
Variazione scorte comuni						+	-
Interessi bancari						+	7.773
Contributi in c/esercizio						+	550.000
Accantonamento f.di rischi						-	-
Altri proventi finanz.,rimborsi inps/inail						+	12.216
Imposte (ires-irap)						-	26.527
Utile netto dell'esercizio							2.405

**PROSPETTO FONTI / IMPIEGHI (in migliaia di euro)**

	2008	2009	2010	2011
<u>Fonti di finanziamento</u>				
<b>FONTI INTERNE</b>				
Utile netto dell'esercizio	-213	-265	3	0
Ammortamenti, al netto degli utilizzi per cessione di cespiti	59	63	62	29
Accantonamenti (al netto di utilizzi):				
Fondo trattamento di fine rapporto e competenze da liquidare ai dipendenti	43	-6	40	53
Fondo rischi	0	-12	-4	0
Fondo imposte	-27	-1	0	0
<b>FONTI ESTERNE</b>				
	<b>- 138</b>	<b>- 221</b>	<b>101</b>	<b>82</b>
<u>Impieghi</u>				
Investimenti in immobilizzazioni tecniche, (al netto degli smobilizzi )	49	0	8	-14
Accredito di utili al Comune	3	0	0	0
	52	-	8	14
Aumento/Riduzione del capitale circolante netto	<b>-190</b>	<b>-221</b>	<b>93</b>	<b>96</b>
	<b>- 138</b>	<b>- 221</b>	<b>101</b>	<b>82</b>
determinato da:				
<u>Variazioni di attività a breve</u>				
Casse, banche, tesoreria	-389	117	-402	75
Titoli a breve				
Crediti verso utenti (al netto del f.do svalutaz.crediti.)	125	-90	23	129
Crediti verso il Comune	18	-96	377	16
Altri crediti e crediti tributari	21	-40	-9	-100
Scorte di magazzino	145	-134	-90	-2
Ratei e risconti attivi	2	0	0	-11
	<b>- 78</b>	<b>- 243</b>	<b>- 101</b>	<b>107</b>
<u>Variazioni di passività a breve</u>				
Debiti verso fornitori	25	128	199	36
Debiti verso il Comune	3	0	0	2
Altri debiti	85	-149	-2	-29
Ratei passivi	-1	-1	-3	2
	<b>112</b>	<b>- 22</b>	<b>194</b>	<b>11</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio dell'esercizio 2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica ed in conformità alle disposizioni di legge.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in base ai criteri previsti dal Decreto Legislativo 9/4/1991 n.127 che ha dato attuazione alla IV Direttiva CEE ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di euro come disposto dall'art. 16, comma 8 D. Lgs 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Le risultanze delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelle delle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi, i ratei e i risconti sono stati sottoposti all'esame preventivo del Collegio Revisori dei Conti ai sensi dello Statuto.

I dati sono esposti secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995.

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono gli stessi dell'anno precedente.

Di seguito verranno meglio precisati i criteri applicati alle singole voci del bilancio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si è stabilito di proseguire nell'operare ammortamenti in misura pari al 20% all'anno.

La scelta della voce di bilancio è coerente con quanto contenuto nel principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale Ragionieri.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono costituiti da beni acquistati per il normale funzionamento dell'Azienda ed il cui trasferimento di proprietà corrisponde alla consegna del bene.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, in relazione all'effettivo utilizzo del bene acquistato nell'anno e sono ritenuti congrui tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati imputati al conto economico dell'esercizio in quanto di natura ordinaria.

### Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate sulla base del costo medio ponderato rettificato dal valore corrente di mercato ove inferiore.

### Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale al netto del relativo fondo svalutazione.

I debiti sono esposti al valore nominale.

### Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

### Fondo rischi

E' stanziato per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

### Trattamento di fine rapporto subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti occupati alla data di bilancio, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di legge e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti ed applicati.

### Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti, mentre i ricavi per vendita di medicinali sono esposti al lordo dell'imposta dovuta in applicazione della legge 412/91 e della trattenuta ENPAF e contabilizzate tra i costi.

### Conti d'ordine

Sono rappresentati dal sistema improprio dei beni dell'impresa presso terzi. La loro valutazione è fatta al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

## Comparazione con il periodo precedente

In linea generale i dati relativi al bilancio al 31.12.2011 sono comparabili con gli analoghi valori esposti nel bilancio relativo all'anno precedente.

## **ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni (B)**

##### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Al 31 dicembre 2011, al netto delle rispettive quote di ammortamento, ammontano a:

euro 8.449 le immobilizzazioni immateriali

euro 128.109 le immobilizzazioni materiali

per un totale complessivo di immobilizzazioni di euro 136.558.

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento sia per la procedura dell'ammortamento sia per la riduzione delle spese di manutenzione capitalizzate relative ai lavori sulla parafarmacia in seguito alla chiusura della stessa con conseguente restituzione al locatore dell'immobile su cui le spese erano state eseguite. Tra gli incrementi da registrare la realizzazione del sito aziendale.

Anche le immobilizzazioni materiali devono il loro decremento alla procedura dell'ammortamento oltre ad alcune dismissioni di beni. In seguito alla chiusura della parafarmacia i beni mobili in essa presenti sono stati ricollocati negli altri esercizi con l'eccezione di alcuni temporaneamente stoccati presso il magazzino.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano ad euro 42.256 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31/12/2011 applicando i criteri previsti dal Codice Civile. Sono stati effettuati ammortamenti diretti sulle spese di manutenzione da ammortizzare per le immobilizzazioni immateriali.

Il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali e dei relativi ammortamenti accumulati è specificato in apposita tabella.

#### **Attivo circolante (C)**

##### RIMANENZE

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono pari a Euro 650.060 contro Euro 652.081 dell'esercizio 2010 con una variazione in decremento pari allo 0,31%.

Si segnala che in seguito alla chiusura a metà anno della parafarmacia le scorte, ridotte al minimo, sono state ricollocate presso le altre farmacie.

## CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2011
Crediti verso utenti	394.818	128.815	523.633
Crediti verso il Comune	386.066	16.239	402.305
Crediti tributari	2.091	22.237	24.328
Crediti per imposte anticipate	6.780	0	6.780
Crediti verso altri	120.272	(115.959)	4.313
Meno:			
Fondo svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	16.738	6.056	22.794
<b>Totale crediti</b>	<b>893.289</b>	<b>45.276</b>	<b>938.565</b>

Non sono presenti crediti con durata superiore all'anno.

In particolare l'esame analitico degli stessi è così composto:

	2010	2011
Verso ASL per ricette mutualistiche al 31/12/2011	256.940	223.607
Verso clienti farmacie	11.965	27.053
Verso clienti mensa	89.056	143.989
Verso fornitori per servizi resi	0	96.933
Verso il Comune di Vercelli	422.924	434.356
Verso personale	36	21
Verso fornitori per anticipi	275	0
Verso fornitori (note di credito da ricevere)	119.608	3.879
Credito IRAP	0	1.509
Credito IRES	0	22.499
Credito verso erario per imposte dirette anticipate	6.780	6.780
Verso enti previdenziali	352	413
Verso Erario per partite fiscali (IRPEF TFR)	2.091	320
<b>Totale</b>	<b>910.027</b>	<b>961.359</b>
Meno:		
Fondo svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	16.738	22.794
<b>Totale</b>	<b>893.289</b>	<b>938.565</b>

Nell'esame delle poste creditorie troviamo il credito verso il Comune di Vercelli pari ad euro 434.356 in linea con l'anno precedente. Tale credito è formato dal contributo di euro 400.000 non incassato, dalla partecipazione pubblica alla spese della gestione mensa attraverso il rimborso dei pasti asili nido e minori assistiti di euro 32.051 ed euro 2.305 da fatture varie.

I crediti verso l'ASL sono in calo rispetto al 2010, tendenza purtroppo avvalorata dai ricavi del SSN su tutto l'anno come illustrato in relazione.

In merito alla gestione mensa si segnala che il credito verso gli utenti morosi è stato aggiornato con i crediti dell'anno scolastico 2011-2012 al 31/12/2011 ma registrando, come spiegato in relazione, una difficoltà a ottenere gli incassi da persone economicamente svantaggiate o addirittura irreperibili pur con l'ausilio dei messi notificatori. Naturalmente una parte di questi crediti sono stati incassati nei primi mesi dell'anno successivo.

Come ogni anno è stato appostato in bilancio il credito verso il fornitore Alessio per l'abbattimento del costo dei pasti in seguito agli accordi di capitolato di cui all'art. 8 comma 6; tale credito, in seguito alla cessazione dell'appalto, è di importo inferiore agli anni precedenti e si trova contabilizzato tra le fatture da emettere e non tra le note di credito da ricevere.

Il fondo svalutazione crediti, ha subito variazioni come si evince dal seguente prospetto:

Saldo al 31/12/2010		16.738
Utilizzo per svalutazione crediti verso clienti	-	0
Accantonamento dell'esercizio:	+	6.056
Saldo al 31/12/2011		<u>22.794</u>

L'adeguamento del fondo si è reso necessario per coprire i crediti verso utenti del servizio mensa di più difficile introito in quanto maturati negli anni scolastici dal 2007 al 2010.

I crediti verso clienti comprendono per la maggior parte i crediti per le ricette mutualistiche inoltrate all'A.S.L. VC nel mese di dicembre 2011 e rimosse nell'anno 2012.

E' presente nel 2011 il credito verso l'erario per imposte anticipate per euro 6.780 in seguito alla diversità temporale di concorso al reddito, rispettivamente civilistico e fiscale, dell'accantonamento al fondo spese legali al netto dell'utilizzo degli anni precedenti.

L'Azienda risulta a credito con l'erario relativamente alle imposte dirette; in particolare il credito ires deriva dalle ritenute d'acconto effettuate sugli interessi bancari e sui contributi comunali erogati, il credito irap scaturisce dal maggior acconto versato rispetto al debito del 2011 contabilizzato.

Relativamente ai crediti riferibili alle aree geografiche non si ritiene di fornire informative in quanto il mercato in cui opera l'azienda è nazionale.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono costituite dalle disponibilità verso banche e dalla gestione di cassa ed ammontano a euro 663.863.

Tali disponibilità sono costituite dal conto corrente ordinario presso Biverbanca per la gestione degli incassi e pagamenti per un ammontare complessivo di euro 637.796.

Il denaro ed i valori in cassa ammontano ad euro 26.067.

## **Ratei e Risconti (D)**

L'ammontare totale pari ad euro 6.849 è così documentato:

### **RISCONTI ATTIVI**

I risconti attivi sono costituiti da:

euro 3 di storni di costi per premi polizze di assicurazione e bollo auto, corrisposti anticipatamente ma di competenza del 2011;

euro 417 di risconto del canone per utilizzo servizio sms mensa;

euro 163 per canoni manutenzione pos;

euro 294 noleggio licenze software mensa;

euro 150 di spese banco farmaceutico pagata nel 2011 ma di competenza dell'anno successivo;

euro 410 di canone telefonico relativo al primo bimestre 2012 contabilizzato nell'anno 2011;

euro 125 di canone noleggio tiralatte;

euro 3.332 di canone locazione sede legale;

euro 1.089 per spese condominiali;

euro 192 di canone manutenzione fotocopiatrici;

euro 674 di noleggio fotocopiatrici.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto (A)**

Il patrimonio netto ha avuto un leggero incremento rispetto all'anno precedente in seguito al maggior utile dell'anno 2011.



Le voci di patrimonio netto sono variate come si evince dal prospetto seguente:

	2010	2011	variazioni
Capitale di dotazione	17.494	17.494	0
Riserva di rivalutazione	0	0	0
Fondo di riserva	0	110	110
Fondo rinnovo sviluppi e impianti	91.117	91.117	0
Altre riserve	80.485	80.485	0
Risultato di esercizio	2.209	2.405	196
Totale patrimonio netto	191.305	191.611	306

#### RISERVA LEGALE

La voce in questione ha avuto un leggero incremento pari alla destinazione del 5% dell'utile anno 2010.

#### ALTRE RISERVE

Il Fondo rinnovo sviluppo impianti, il Fondo riserva per rischi generali e di autoassicurazione ed il Fondo di riserva sono poste di Patrimonio Netto ed in particolare Riserve di utili utilizzabili per aumenti di capitale, a copertura di future perdite e possono altresì essere interamente distribuite ai soci. Si ricorda che nell'esercizio 2009 il Fondo di riserva è diminuito di euro 212.877 in seguito alla copertura dell'intera perdita di bilancio del 2008 mentre nel 2010 il suo azzeramento è stato dettato dalla copertura di una parte della perdita di bilancio del 2009 pari ad euro 103.000 mentre la restante quota di euro 162.251 è stata coperta attingendo dal fondo rischi generali così come previsto dalla deliberazione del Comune di Vercelli n. 49 del 09/06/2010. Nel 2011 non vi sono state riduzioni delle riserve.

#### Fondo per rischi e oneri (B)

Nell'anno 2011 il fondo rischi spese legali non ha subito modifiche. Si ricorda che detto fondo è stato costituito per la copertura delle parcelle degli avvocati incaricati di seguire le cause dell'ente ed in particolare quella contro la restituzione di una farmacia all'ASL VC. Sempre nell'anno 2011 è presente il fondo per imposte differite pari ad euro 108 come conseguenza del differimento delle imposte dirette per l'applicazione di ammortamenti anticipati aventi solamente rilievo fiscale al netto dell'affrancamento del disallineamento da deduzioni extracontabili concesso dalla L. 244/07. Il fondo in questione si è ridotto di euro 29 per il recupero in 6 rate costanti dell'irap sul disallineamento fiscale e di euro 228 per il riassorbimento degli ammortamenti anticipati sulla voce software.

#### Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (C)

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2010		485.501
Utilizzo per risoluzione rapporto	-	48
Accantonamento dell'esercizio: quota annuale e rivalutazione fondo al netto dell'imposta sostitutiva	+	53.554
Saldo al 31/12/2011		539.007

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

L'anzianità media della forza lavoro é pari a circa 11 anni e otto mesi.

#### Debiti (D)

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2011
Debiti verso Fornitori	1.267.788	36.189	1.303.977
Debiti verso Comune	6.550	2.221	8.771
Debiti tributari	46.004	(21.238)	24.766
Debiti v/istituti di previd. sicurezza sociale	47.788	(1.581)	46.207
Altri debiti	257.095	(5.991)	251.104
Totale debiti	<u>1.625.225</u>	<u>9.600</u>	<u>1.634.825</u>

Non sono presenti debiti con durata superiore all'anno.

Non risultano iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

In merito alla suddivisione dei debiti per aree geografiche non si ritiene di fornire informative in quanto il mercato in cui opera l'azienda è nazionale.

#### DEBITI VERSO FORNITORI

La variazione rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di 36.189 euro.

Le fatture da ricevere pari ad euro 182.035 sono costituite dalle spese di competenza dell'anno 2011 ma il cui documento giustificativo è stato contabilizzato nell'anno 2012 per euro 172.264 e da spese di competenza dell'anno 2010 per euro 9.771.

La concentrazione principale del debito é riferita ai seguenti fornitori:

Ditta ALESSIO S.p.A. (prodotti alimentari) per euro 222.736;  
 Ditta UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.p.A. (grossista per farmaci) per euro 196.380;  
 Ditta UNICO s.p.a. (grossista per farmaci) per euro 221.605;  
 Ditta CO.DI.FI. (fornitore per farmaci) srl per euro 60.056.

#### DEBITI TRIBUTARI

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	31/12/2010	31/12/2011
Debiti per IRPEF lavoro dipendente e lavoro autonomo	25.933	21.439
Debiti per IVA	133	2.534
Debiti per IRPEF sulla rivalut. TFR	504	793
Debiti per imposte dirette	19.434	0
Debiti per Imposta sostitutiva L. 244/07	0	0
	<u>46.004</u>	<u>24.766</u>

I debiti per IRPEF lavoro dipendente sono rappresentati dalle ritenute operate nel mese di dicembre 2011 e versate a gennaio 2012.

Il debito per irpef sulla rivalutazione del tfr è stato versato all'erario nel mese di gennaio 2012. Nel bilancio 2011, in linea con le richieste dei principi contabili, si è proceduto all'iscrizione dei debiti/crediti per le imposte correnti al netto dei rispettivi acconti e ritenute d'acconto determinando una posizione creditoria per IRAP di euro 1.509 e per IRES di euro 22.499.

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

	31/12/2010	31/12/2011
Debiti verso I.N.P.S.(contributi mese di dicembre)	6.823	7.906
Debiti verso ONAOSI	686	689
Debiti verso I.N.P.D.A.P. (riscatti)	139	139
Debiti verso I.N.P.D.A.P. (contributi mese dicembre)	32.215	30.315
Debiti v/enti per retribuzione da liquidare	7.925	7.158
	<u>47.788</u>	<u>46.207</u>

## ALTRI DEBITI

Negli voce altri debiti è sempre compreso il debito di euro 108.978 nei confronti dell'A.S.L. VC riferito alla Farmacia n.4 di Viale Garibaldi n.90, in relazione al trasferimento a suo tempo effettuato (1982) in applicazione della normativa allora vigente.

E' stato inserito tra i debiti verso dipendenti l'importo relativo al premio di produzione stimato e maturato secondo l'accordo sindacale (euro 9.241), oltre agli straordinari del mese di dicembre 2011 ed alle quote di ferie non ancora godute.

I relativi contributi previdenziali sono invece allocati tra i debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale.

Viene inoltre compreso in tale voce il debito di euro 115.720 nei confronti dell'A.S.L. VC dovuto all'anticipo erogato sulle ricette di dicembre 2011 ma incassate nel 2012.

## Ratei e risconti (E)

### RATEI PASSIVI

I ratei passivi sono costituiti da:

euro 2.376 dalle spese condominiali maturate nell'anno 2011 per la farmacia n. 1 e la farmacia n. 3;

euro 530 dalla quota relativa all' imposta di registrazione dei contratti di locazione riaddebitata dal locatore;

euro 2.785 dal canone di locazione della farmacia n. 1 relativo al 4° trimestre 2011 pagato nel 2012.

## Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine figurano i beni dell'Azienda che alla data di chiusura dell'anno 2011 non si trovavano presso le sedi.

Si tratta in particolare di un riunito dentale completo di poltrona e gruppo idrico completamente ammortizzato che l'Azienda ha acquistato e concesso in comodato d'uso gratuito a strutture dentistiche per anziani coordinate dal Comune di Vercelli.

## CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Come appare dalle voci sottoriportate il capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio risulta il seguente:

	2010	2011	variazioni
Attivo circolante	2.134.369	2.252.488	118.119
Ratei e risconti attivi	18.230	6.849	(11.381)
	<u>2.152.599</u>	<u>2.259.337</u>	<u>106.738</u>
	2010	2011	Variazioni
Debiti	1.625.225	1.634.825	9.600
Ratei e risconti passivi	4.031	5.691	1.660
	<u>1.629.256</u>	<u>1.640.516</u>	<u>11.260</u>
	<u>523.343</u>	<u>618.821</u>	<u>95.478</u>

### ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per un esame analitico dei componenti positivi e negativi di reddito del conto economico si espongono le voci principali.

**Valore della produzione (A)** € 7.193.405

	2010	2011
Ricavi per vendita di prodotti farmaceutici (ricette+quote di tickets e contanti)	5.777.018	5.703.628
Ricavi per distrib. per conto dell' ASL	12.321	37.942
Ricavi per vendita di prodotti nella parafarmacia	207.919	54.508
Ricavi dalla vendita di buoni pasto per le mense comunali in gestione	811.757	776.229
	<u>6.809.015</u>	<u>6.572.307</u>
Altri ricavi e proventi:		
Ricavi	50.148	38.246
Rimborsi	5.233	32.852
Contributi in conto esercizio	412.000	550.000
	<u>467.381</u>	<u>621.098</u>

La parafarmacia è stata chiusa, dopo i tentativi di vendita del 2010, al termine del mese di giugno 2011 pertanto i ricavi sono stati conseguiti unicamente per sei mesi e con una percentuale di ricarico minima pur di liquidare il magazzino per quei prodotti non riutilizzabili nelle farmacie.

Il settore farmaceutico ha fatto registrare una contrazione del fatturato pari al 1,27% rispetto all'anno 2010 per la cui disamina si rimanda alla relazione sulla gestione. Qui basterà ricordare che la contrazione riguarda sia le vendite tramite convenzione con il SSN costituite dalle ricette mutualistiche e dai tickets pari nel 2011 ad euro 3.176.809 e nel 2010 ad euro 3.214.989 (meno 1,19%) sia il fatturato delle vendite dirette al pubblico al netto degli incassi del ticket che si è assestato su 2.526.820 euro con un leggero decremento dell' 1,37% sullo stesso dato dell'anno precedente.

A completamento dei dati di cui sopra si rileva che il numero complessivo delle ricette mutualistiche è salito da 159.413 a 165.720 con un lievissimo saldo positivo di ricette (+3,96%) in tendenza con l'aumento dei ricavi da tickets.

Il settore mensa ha ridotto il fatturato del 4,38% ma occorre segnalare che nel 2010 il Comune aveva rimborsato i pasti per gli asili nido (euro 24.038) e per gli insegnanti (euro 23.994) "una tantum" mentre nel 2011 il rimborso pasti per gli asili nido è di euro 19.231 oltre ad euro 1.644 per i pasti degli educatori rimborsati dalla cooperativa che ha gestito i centri estivi; i ricavi per pasti a carico delle famiglie sono stati costanti tra 2011 e 2010.

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce presenta un importo complessivo di euro 621.098 suddiviso come segue:

a) contributi in conto esercizio da Comune di Vercelli con un valore pari a euro 550.000

b) altri ricavi:

euro	3.158	da accrediti Ass.Inde a fronte di medicinali revocati per disposizione di legge;
euro	1.359	per sconti, abbuoni e arrotondamenti;
euro	1.182	da resi ai fornitori;
euro	13.968	da storno debiti pregressi non più dovuti e ricavi anni precedenti sopravvenuti;
euro	66	da ricavi per attivazione nuovi servizi mensa;
euro	10.918	da ricavi attività di fornitura dati commerciali e premi commerciali;
euro	30	da plusvalenze di alienazioni cespiti della gestione caratteristica;
euro	1.566	da prestazioni e cessioni a pagamento;
euro	4.350	da penalità per inadempienza contrattuale mensa;
euro	1.649	da prestazioni e cessioni legate alla carta dei servizi.

c) rimborsi:

Euro	900	per il risarcimento assicurativo;
Euro	100	per la quota a carico dei dipendenti dei buoni mensa;
Euro	535	per rimborsi diversi;
Euro	30.000	per rimborso spese sostenute per la gara del servizio mensa;
Euro	1.317	per rimborso infortuni dall'INAIL.

## Costi della produzione (B)

€ 7.172.258

## MATERIALI

La posta riepiloga i costi sostenuti per l'acquisizione di beni destinati alla rivendita (specialità medicinali, parafarmaceutici, omeopatici. ecc.), i costi relativi all'acquisizione delle derrate alimentari per la mensa dell'asilo nido, dei centri diurni e della mensa popolare e quegli acquisti derivanti dal normale funzionamento dell'Azienda (materiale di consumo e carburante), con la seguente composizione:

	2010	2011
Derrate alimentari	68.927	70.356
Acquisto di prodotti per le farmacie	3.957.713	3.974.552
Acquisto di prodotti per la parafarmacia	52.713	13.182
Acquisto di materiale di consumo e carburante	7.188	6.444
	<u>4.086.541</u>	<u>4.064.534</u>

Gli acquisti dedicati alle farmacie hanno subito un leggero incremento rispetto all'anno precedente pari allo 0,42% mentre per gli acquisti della parafarmacia il decremento è imputabile alla chiusura dell'esercizio al termine del primo semestre 2011.

Il dato concernente le derrate, che costituisce una minima parte dei costi derivanti dalla gestione delle mense, ha denotato una sostanziale uniformità con il dato dell'anno precedente (+2,07%).

## SERVIZI

Le spese per lavori, manutenzione e riparazioni e cespiti di modico valore ammontano per il 2011 ad euro 42.742 con un incremento marcato se raffrontato con il medesimo dato del 2010 pari ad euro 29.213 in quanto nel 2011 vi sono le spese di riallocazione dei mobili e attrezzature della parafarmacia presso le altre farmacie oltre al contratto di manutenzione software della sede.

Le spese per altri servizi sono pari ad euro 1.875.929 nel 2011 contro euro 1.860.974 del 2010 e risultano così ripartite:

	2010	2011
Trattenute di legge 412/91, ENPAF, ricette mutualistiche	174.889	179.494
Consulenza amministrativa	11.451	10.819
Compenso direttore generale	26.784	0
Tecniche/ legali e notarili	2.473	16.346
Manutenzione software/hardware	4.157	4.174
Fotografiche/tipografiche	835	1.731
Pulizia locali farmacie e uffici, lavanderia	29.815	27.787
Spese mensa dipendenti	6.197	8.367
Postali e telefoniche	11.120	9.966
Spese condominiali e spese di riscaldamento	11.581	10.387
Assicurazioni	13.096	13.754
Consumi di acqua, gas, energia elettrica	15.833	15.172
Consulenza controllo mensa	14.800	13.100
Compenso commissione gara mensa	0	15.175
Ricerca personale/commiss. concorso personale	358	351
Spese per Legge 626/94 (sicurezza sul lavoro)	4.056	3.592
Spesa personale scolastico gestione mense	9.500	9.500
Spese distribuzione farmaci per conto ASL	2.778	9.687
Smaltimento resi ASSINDE medicinali scaduti	1.170	929
Inserzioni giornali	5.844	3.263
Altre spese	990	2.200
Acquisizione pasti mense in gestione	1.513.247	1.520.135
	<u>1.686.085</u>	<u>1.696.435</u>
TOTALI	<u>1.860.974</u>	<u>1.875.929</u>
	=====	=====

Si rileva un incremento dei costi per servizi dello 0,80% rispetto all'anno 2010. L'esame di tale dato evidenzia maggiori costi per le trattenute inerenti i ricavi derivanti dall'ASL e il decremento del compenso Direttore Generale che nel 2011 trova allocazione tra i costi del personale. Su questa categoria di costi pesano nel 2011 le spese inerenti la gara per la gestione della mensa divise tra compensi per la preparazione del bando di gara e i compensi per la commissione giudicatrice. Peraltro a fronte di tali costi tra i ricavi è presente il rimborso degli stessi da parte del soggetto aggiudicatario del servizio per un importo a forfait di euro 30.000.

Per ciò che concerne le altre voci sono rimaste nel complesso stabili con l'esclusione della distribuzione dei farmaci per conto dell'ASL che, partita nel 2010, ha realizzato nell'anno successivo in pieno il suo percorso: a fronte di euro 9.687 di costi si sono realizzati euro 37.942 di ricavi.

#### SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale conto comprende le spese di locazione degli immobili delle Farmacie n.1, n.2 e n.3 per un importo pari ad euro 50.175, le spese di locazione della nuova sede amministrativa di corso Libertà 72 per un totale di euro 19.696, le spese di locazione dei locali della parafarmacia per sei mesi pari ad euro 13.730, le spese per noleggio attrezzature sanitarie pari ad euro 821, le spese per noleggio attrezzatura informatica per euro 2.645 e le spese per utilizzo licenze software per euro 10.746.

#### PERSONALE

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Retribuzioni lorde	665.627	684.860
Accanton.f.do compet.liquid.dip.		
Oneri sociali obbligatori	224.152	228.969
T.F.R. :		
erogato nell'anno al netto del fondo	644	239
T.F.R.accantonamento	56.292	63.127
Permessi sindacali	0	0
	<u>946.715</u>	<u>977.195</u>

Questa posta di bilancio comprende le competenze del personale dipendente compreso il Direttore Generale ed i relativi contributi dovuti per legge nonché gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed evidenza rispetto al 2010 un incremento del 3,21% dovuto interamente al compenso del Direttore Generale che nel 2010 era contabilizzato, stante il diverso contratto applicato, tra le spese di servizi.

Sono inoltre evidenziati gli accantonamenti per competenze da liquidare relativi agli straordinari maturati nel mese di dicembre 2011 (compresi gli oneri sociali) che saranno corrisposti con gli emolumenti di gennaio 2012, il premio di produzione stimato sulla scorta degli accordi tra organizzazioni sindacali e direzione e le quote di ferie non ancora godute di competenza del presente esercizio.

L'accantonamento al fondo liquidazione personale é calcolato a totale copertura di ogni singolo dipendente a tale titolo in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Nel corso dell'anno 2011 si sono verificati i seguenti movimenti del personale dipendente:

#### AUMENTI

n.1 farmacista collaboratore a tempo parziale determinato in sostituzione di personale assente per infortunio (mese di gennaio)

n.1 farmacista collaboratore a tempo parziale determinato in sostituzione di personale assente per malattia (mesi di febbraio e marzo)

#### DIMINUZIONI

n.1 farmacista collaboratore a tempo parziale determinato in sostituzione di personale assente per infortunio (mese di gennaio)

n.1 farmacista collaboratore a tempo parziale determinato in sostituzione di personale assente per malattia (mesi di febbraio e marzo)

In particolare il numero medio dei dipendenti risulta pari a 19,20 unità mentre nel 2010 era pari a 20,42 unità.

#### AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote indicative del valore di utilizzo del bene:

	QUOTA ANNUA		
	Aliquota	2010	2011
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Software	20%	7.662	6.722
Sito internet	20%	0	480
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	20%	18.100	1.239
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Fabbricato ad uso commerciale	3%	3.657	3.657
Impianti generici e specifici	30%	0	78
Arredamento/macchinari/apparecchiature ed attrezzature varie	15%	7.528	6.948
Automezzi	25%	0	0
Mobili e macchinari	12%	12.444	12.609
Beni di valore inferiore 516,46 euro	100%	0	0
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers	20%	12.981	10.523
<b>TOTALE</b>		<b>62.372</b>	<b>42.256</b>

Come accennato in premessa, si è provveduto ad ammortizzare direttamente le spese di manutenzione straordinaria con aliquota del 20%, mentre gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50% in seguito al minor utilizzo rispetto ai beni già presenti.

#### SVALUTAZIONE CREDITI

Per la tipologia dei crediti commerciali risultanti al 31/12/2011 si è ritenuto integrare il fondo svalutazione crediti stanziato di euro 6.056 per coprire il rischio di insolvenza sull'intero credito verso gli utenti della mensa scolastica relativi agli anni scolastici sino al 2009/2010 oltre al credito residuo vantato nei confronti dell'U.S. Pro Vercelli.



## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE:

	2010	2011
Esistenze iniziali	741.819	652.081
Rimanenze finali	652.081	650.060
	<u>(89.738)</u>	<u>(2.021)</u>

Le scorte di magazzino sono rimaste stabili rispetto allo stesso dato del 2010; è importante ricordare che in seguito alla chiusura della parafarmacia le scorte di magazzino al 30 giugno sono state assegnate alle farmacie mentre la contrazione degli acquisti del negozio ha influito sull'anno 2010 quando si sperava di cederla.

## ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI

Nell'anno 2011 non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ritenendo lo stesso pari ad euro 24.653 congruo con riferimento alle spese future per le cause legali in cui l'azienda è intercorsa.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	2010	2011
a) Imposte e tasse diverse	14.965	14.983
b) spese gestione	37.892	48.729
Totale	<u>52.857</u>	<u>63.712</u>

Le imposte e tasse sono costi fissi e sono quindi rimaste inalterate negli anni.

Le spese di gestione, che hanno subito un incremento rispetto al 2010, ammontano nel presente anno ad euro 48.729 così ripartite:

Euro 9.400	di compensi per il Collegio revisori dei Conti;
Euro 5.188	di contributi associativi ASSOFARM/Confservizi Piemonte;
Euro 525	di abbonamento a giornali riviste/informatore farmaceutico;
Euro 8.663	di spese bancarie;
Euro 10	di abbuoni passivi;
Euro 590	di premio agli alunni delle scuole;
Euro 167	di viaggi e trasferte;
Euro 1.984	di oneri in applicazione della carta dei servizi;
Euro 388	di insussistenze su attività della gestione caratteristica dovute al mancato riconoscimento di ricette da parte dell'ASL VC;
Euro 1.560	di spese diverse;
Euro 11.680	di sopravvenienze passive per dismissione spese capitalizzate della parafarmacia;
Euro 8.574	di spese per sopravvenienze passive per costi relativi ad anni precedenti compreso il compenso dovuto ai Revisori dei Conti per il secondo semestre 2010 di euro 5.483.

**DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)**

La differenza in oggetto è positiva ed ammonta a Euro 21.147 contro Euro 38.380 del 2010.

**Proventi e oneri finanziari (C)**

€. 7.785

Il dato è composto da:

	2010	2010	2011	2011
<u>Proventi finanziari:</u>		4.702		7.785
Interessi sui c/c bancari	4.642		7.773	
Altri proventi finanziari	<u>60</u>		<u>12</u>	
<b>TOTALE</b>		<u>4.702</u>		<u>7.785</u>

L'incremento degli interessi attivi bancari si deve al maggior volume di liquidità mediamente presente nel 2011.

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**

Il risultato di esercizio dell'anno 2011 al lordo delle imposte è pari ad Euro 28.932.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2011 ammontano ad euro 26.527 e sono così costituite:

<b>IMPOSTE TOTALI</b>	Esercizio 2011	Euro	26.527
	Esercizio 2010	Euro	<u>40.873</u>
	Variazione	Euro	(14.346)
<b>a) correnti</b>	Esercizio 2011	Euro	26.784
	Esercizio 2010	Euro	<u>39.901</u>
	Variazione	Euro	(13.117)
<b>b) differite</b>			
▪ imposte differite	Esercizio 2011	Euro	(257)
	Esercizio 2010	Euro	<u>(29)</u>
	Variazione	Euro	(228)
▪ imposte anticipate	Esercizio 2011	Euro	0
	Esercizio 2010	Euro	<u>1.001</u>
	Variazione	Euro	(1.001)

Imposte correnti

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente e comprendono IRES calcolata con l'aliquota del 27,50%, IRAP al 3,90%; di seguito si riporta la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico:

<i>IRES</i>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore imponibile</b>	<b>Imposta (ires 27,50%)</b>
Risultato prima delle imposte	28.932	7.956
Differenze permanenti	2.480	682
Variazioni temporanee deducibili	647	178
Variazioni temporanee tassabili	0	0
Recupero variazioni da perdite fiscali anni precedenti	(32.887)	(9.044)
Recupero variazioni temporanee	828	228
Imposte correnti	0	0

<i>IRAP</i>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore imponibile</b>	<b>Imposta (irap 3,90%)</b>
Differenza valore della produzione	21.147	825
Differenze permanenti	754.756	29.436
Variazioni temporanee deducibili	0	0
Variazioni temporanee tassabili	0	0
Recupero variazioni temporanee	755	29
Differenze extracontabili	(89.886)	(3.506)
Imposte correnti	686.772	26.784

Si segnala che dall'anno 2008 sono cambiate le regole per il calcolo della base imponibile ai fini IRAP.

#### Fiscalità differita ed anticipata

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate sono descritte nella seguente tabella e sono state già rideterminate tenendo conto che dal 1 gennaio 2008 sono state variate le aliquote IRAP che passa dal 4,25% al 3,90% ed IRES che passa dal 33,00% al 27,50%.

L'art. 1, comma 33 lett. q) della L. 244/2007 ha eliminato a partire dal 2008 la possibilità di dedurre extracontabilmente ammortamenti, accantonamenti e rettifiche varie non imputati a conto economico e sui quali negli anni passati le imposte calcolate hanno determinato il valore del fondo imposte differite. Con tale eliminazione delle eccedenze generate sino al 2007 il legislatore ha previsto le seguenti alternative:

- ai fini Ires il riassorbimento naturale dei disallineamenti esistenti secondo le norme previdenti;
- ai fini IRAP il riallineamento in sei quote costanti;
- l'opzione per il riallineamento, con effetto IRES ed IRAP, attraverso il versamento di una imposta sostitutiva.

L'azienda ha optato, stante rettifiche legate a maggiori ammortamenti in anni precedenti pari ad euro 89.761 di procedere in modo misto e cioè:

- riallineare i fondi ammortamenti di alcune categorie di cespiti per un valore pari ad euro 85.229 attraverso l'applicazione di una imposta sostitutiva per euro 10.223 e quindi la riduzione del fondo imposte differite;
- aspettare per le restanti categorie il naturale riassorbimento dei disallineamenti per euro 4.532.

Nel corso del 2011 si è verificata sia il riassorbimento dei disallineamenti da ammortamenti non allineati per euro 828 sia la dismissione di beni "riallineati" ai sensi della L. 244/07 per i quali, essendo l'anno corrente l'ultimo inserito nel cosiddetto periodo di sorveglianza, si è dovuto operare una rettifica sull'imponibile fiscale per ricostruire il valore ante riassorbimento.

Tali comportamenti hanno influenzato le poste contabili come si evince dal prospetto seguente:

	2010 e precedenti		2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,50%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,5%)
<b>Imposte anticipate:</b>				
spese per compensi amministratori non corrisposti nell'anno di competenza				
Fondi per rischi per spese legali	56.000	15.400	0	0
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>56.000</i>	<i>15.400</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Utilizzo di imposte anticipate degli esercizi precedenti 2010	(31.347)	(8.620)	0	0
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>24.653</i>	<i>6.780</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

L'importo di euro 7.680 è iscritto nell'attivo del conto patrimoniale alla voce "C II 4-ter) imposte anticipate".

	2010 e precedenti		2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,50% e IRAP 3,90%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,50% IRAP 3,90% in 6 quote)
<b>Imposte differite:</b>				
Ammortamenti anticipati/differenze di aliquote civilistiche e fiscali	95.912	30.117	0	0
<i>Totale imposte differite</i>	<i>95.912</i>	<i>30.117</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Affrancamento disallineamenti L. 244/07	(85.229)	(26.763)		
Utilizzo di imposte differite degli esercizi precedenti 2011	(9.681)	(2.989)	(828)	(257)
<i>Totale imposte differite</i>	<i>1.002</i>	<i>365</i>	<i>(828)</i>	<i>(257)</i>

L'importo di euro 108 è registrato nel passivo del conto patrimoniale alla voce B2 "Fondo imposte differite".

### RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio si presenta in utile e pari ad euro 2.405 che secondo quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto sarà imputato all'incremento del fondo di riserva nella misura del 5% pari ad euro 120 per mentre il restante 95% pari ad euro 2.285 sarà tenuto a disposizione del Comune di Vercelli.

Vercelli, 12/04/2012

**INDICATORI DI EFFICIENZA AZIENDALE SETTORE FARMACIE**

Indici di produttività aziendale		(gli importi sono indicati in migliaia di euro)				
		2008	2009	2010	2011	
1 Fatturato totale farmacie	=	Produttività del lavoro	282	272	284	299
Numero addetti totali						
2 Fatturato totale farmacie	con effettiva presenza	478	452	424	401	
Addetti farmacie effettivi	e spostamenti di personale					
3 Fatturato Farmacia n.1	=	548	503	477	443	
Addetti Farmacia n.1 effett.						
4 Fatturato Farmacia n.2	=	465	434	431	422	
Addetti Farmacia n.2 effett.						
5 Fatturato Farmacia n.3	=	457	442	417	386	
Addetti Farmacia n.3 effett.						
6 Fatturato Farmacia n.4	=	421	413	347	335	
Addetti Farmacia n.4 effett.						
7 N° di prestazioni totali di Farm.	=	produttività oraria degli addetti farm.	14,53	14,36	13,55	13,61
ore lavorate addetti farmac.						
8 N° prestazioni di Farm.	con effettiva presenza	16,26	15,27	15,07	15,13	
ore lavorate addetti eff.F.1	e spostamenti di personale					
9 N° prestazioni di Farm.	=	14,77	13,61	13,38	13,77	
ore lavorate addetti eff.F.2						
10 N° prestazioni di Farm.	=	13,46	14,46	13,31	13,03	
ore lavorate addetti eff.F.3						
11 N° prestazioni di Farm.	=	12,96	13,85	11,92	12,09	
ore lavorate addetti eff.F.4						
12 N° prestazioni tot. di farmacia		17.126	16.399	18.025	19.425	
N° addetti totali azienda						
13 N° prestazioni tot. di farmacia	=	produttività degli addetti di Farmacia	29.019	27.251	26.947	26.032
N°addetti di farmacia						
14 N° di prestazioni di Farm.	Con effettiva presenza e spostamenti di personale	32.585	30.397	30.092	28.663	
N° addetti effettivi F.1						
15 N° di prestazioni di Farm.		28.849	24.898	26.543	26.170	
N° addetti effettivi F.2						
16 N° di prestazioni di Farm.		27.009	26.829	26.530	25.299	
N° addetti effettivi F.3						
17 N° di prestazioni di Farm.		26.372	26.399	23.565	23.206	
N° addetti effettivi F.4						

**INDICATORI ECONOMICI SETTORE FARMACIE**

Indicatori di costi		2008	2009	2010	2011	
18	Costi totali farmacie N° prest. tot.	€	16,96	15,29	14,24	14,49
19	Costi totali F.1 N° prest. F1	€	16,47	14,52	13,79	13,98
20	Costi totali F.2 N° prest. F2	€	16,31	16,30	14,18	14,91
21	Costi totali F.3 N° prest. F.3	€	17,18	15,23	15,01	14,67
22	Costi totali F.4 N° prest. F.4	€	18,54	15,31	14,08	14,47
23	Costo totale personale gest. Farmac. Numero addetti personale	= Costo unitario del personale €/000	36,37	34,15	36,71	41,50
24	Costo totale personale gest. farmacie Fatturato	= Indice percen. Spese person. %	12,88	13,73	14,41	15,21
25	Costo addetti Farmacie Fatturato	%	11,74	12,55	12,95	13,88
26	Costo personale F.1 Fatturato F.1	%	9,48	10,65	10,69	11,68
27	Costo personale F.2 Fatturato F.2	%	11,61	13,08	13,09	13,23
28	Costo personale F.3 Fatturato F.3	%	13,06	13,17	13,69	15,11
29	Costo personale F.4 Fatturato F.4	%	14,53	14,47	15,99	17,10

N.B.: la Farmacia n.3 gestisce il laboratorio di autoanalisi e condivide i locali con il deposito smistamento farmaci

Indicatori di costi		2008	2009	2010	2011	
30	Costo del venduto Scorte Medie *	= rotaz.magazz. N.	7,74	7,01	6,54	6,35
31	Costo del venduto F.1 Scorte Medie F.1 *	N.	8,51	7,58	6,54	5,83
32	Costo del venduto F.2 Scorte Medie F.2 *	N.	8,58	7,78	6,48	6,74
33	Costo del venduto F.3 Scorte Medie F.3 *	N.	7,95	7,53	8,09	7,23
34	Costo del venduto F.4 Scorte Medie F.4 *	N.	5,90	5,21	5,20	5,78
* Scorte Medie $\frac{\text{Rimanenze iniziali} + \text{Rimanenze finali}}{2}$						

**INDICATORI ECONOMICI AZIENDALI**

Indicatori di costi		2008	2009	2010	2011
<b>calcolati sul bilancio totale</b>					
35	Indice di liquidità:				
	<u>Liquidità immediate + differite</u>	0,87	0,82	0,91	0,98
	Passività correnti				
36	R.O.S. Return On Sales				
	<u>Margine operativo netto</u>	%	-	1,90	-
	Fatturato		2,37	1,34	1,29
37	R.O.E.: Return On Equity				
	<u>Utile netto</u>	-	0,32	-	0,58
	Capitale proprio al netto dell'utile distribuito			0,01	0,01
38	Indice di efficienza dell'economicità aziendale :				
	<u>Valore aggiunto</u>	%	12,26	12,27	16,16
	Fatturato				16,89
39	Indice di redditività sulle vendite				
	<u>Utile netto</u>	%	-	2,81	-
	Fatturato		3,69	0,03	0,04
40	Indice di redditività sulle vendite con utile lordo				
	<u>Utile lordo anteimposte</u>	%	-	2,56	-
	Fatturato		3,42	0,63	0,44

## TABELLE COMPARATIVE

a) numero di ricette

b) numero di scontrini

c) prestazioni = somma a) + b)

		<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Numero ricette evase F.1		55.803	56.314	54.051	54.360
Numero ricette evase F.2		42.774	41.840	42.196	44.700
Numero ricette evase F.3		31.944	33.565	36.095	38.698
Numero ricette evase F.4		30.386	29.717	27.071	27.962
<b>TOTALE RICETTE</b>	<b>a)</b>	<u>160.907</u>	<u>161.436</u>	<u>159.413</u>	<u>165.720</u>
Numero scontrini emessi F.1		75.158	67.248	62.646	59.087
Numero scontrini emessi F.2		69.591	55.040	56.146	55.349
Numero scontrini emessi F.3		50.487	51.885	52.063	52.733
Numero scontrini emessi F.4		44.615	41.244	37.803	40.078
<b>TOTALE SCONTRINI EMESSI</b>	<b>b)</b>	<u>239.851</u>	<u>215.417</u>	<u>208.658</u>	<u>207.247</u>
Prestazioni F.1 (a+b)		130.961	123.562	116.697	113.447
Prestazioni F.2 (a+b)		112.365	96.880	98.342	100.049
Prestazioni F.3 (a+b)		82.431	85.450	88.158	91.431
Prestazioni F.4 (a+b)		75.001	70.961	64.874	68.040
<b>TOTALE PRESTAZIONI (a+b)</b>		<u>400.758</u>	<u>376.853</u>	<u>368.071</u>	<u>372.967</u>